

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4625 del 13/09/2023
Oggetto	DPR 59/2013. Società ORGANICA S.r.l. con sede legale in comune di Ferrara, via Borgo di Sotto n.30 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'impianto di stoccaggio della ditta Melandri Emanuele, sito in comune di Ravenna in via Forello n. 15, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, nei terreni ubicati in provincia di Ferrara.
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4772 del 12/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	GABRIELLA DUGONI

Questo giorno tredici SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, GABRIELLA DUGONI, determina quanto segue.

Sinadoc 28400/2023

Oggetto: DPR 59/2013. Società ORGANICA S.r.l. con sede legale in comune di Ferrara, via Borgo di Sotto n.30 - Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di UTILIZZO AGRONOMICO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE, provenienti dall'impianto di stoccaggio della ditta Melandri, sito in Comune di Ravenna in via Fiorello n. 15, ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, nei terreni ubicati in provincia di Ferrara.

La dirigente responsabile Dott.ssa Gabriella Dugoni di ARPAE SAC di Ferrara

VISTO CHE:

il giorno 20/07/2023, la Società Organica, con sede legale in comune di Ferrara, via Borgo di Sotto n.30, ha presentato al SUAP del Comune di Ferrara istanza per avviare il procedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale*, in oggetto;

l'art.2 comma 1 lettera b) prevede che l'autorità competente sia la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale quale competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

a far data dal 01/01/2016, in applicazione dell'art. 16, comma 3, della legge regionale 30 luglio 2015, n.13 - *Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, Comuni e loro Unioni* - di riordino istituzionale, le competenze per il rilascio dell'AUA sono state trasferite ad ARPAE;

il SUAP di Ferrara con nota P.G. n. 119116 del 20/07/2023, ai sensi del D.P.R. n. 160/20210, ha trasmesso la richiesta di atti istruttori e/o pareri tecnici comunque denominati dalla normative vigenti relativamente all'Autorizzazione Unica Ambientale, relativa

all'**Utilizzazione Agronomica dei Fanghi Agro-Alimentari su Terreni Aziendali**, da parte della società ORGANICA Srl, assunta agli ATTI di questa Agenzia al PG/2023/130800 del 27/07/2023;

successivamente, in data 10/08/2023, questa Agenzia, con nota registrata agli ATTI al PG/2023/139698 del 10/08/2023, ha provveduto a chiedere integrazioni, in merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale relativa all'**Utilizzazione Agronomica dei Fanghi Agro-Alimentari su Terreni Aziendali**;

la Società ha trasmesso successivamente documentazione integrativa, con nota del 18/08/2023, registrata al PG/2023/142345 del 18/08/2023;

la società ha trasmesso, con nota assunta al PG/2023/153650 del 11/09/2023, documentazione integrativa volontaria;

PRESO ATTO CHE:

- la società ORGANICA Srl intende utilizzare sui terreni dei comuni di Argenta e Portomaggiore i fanghi del comparto agro alimentare, di cui ai codici EER 02 02 04, EER 02 03 05 e EER 02 07 05, stoccati presso l'impianto della ditta Melandri, sito in Comune di Ravenna, via Forello n. 15 loc. S. Alberto;
- l'atto DET-AMB-2018-2839 del 06/06/2018 di ARPAE SAC Ravenna, riguardante la voltura della titolarità del provvedimento n. 3429 del 31/10/2013 della Provincia di Ravenna, rilasciato all'impresa individuale di Melandri Emanuele per svolgere l'attività di messa in riserva di rifiuti speciali non pericolosi, costituiti da fanghi di depurazione da destinare ad uso agronomico, risulta avere come data di scadenza il 31/10/2023;
- l'impianto di stoccaggio della ditta Melandri Emanuele di cui sopra risulta sia stato successivamente modificato con atto DET-AMB-2021-4978 del 6/10/2021 di ARPAE SAC Ravenna, mantenendo inalterata la scadenza dell'**autorizzazione al 31/10/2023**;
- nella documentazione integrativa volontaria la Società ha trasmesso: copia dell'istanza di rinnovo con modifiche da parte della Ditta Melandri Emanuele (assunta al protocollo generale di ARPAE Ravenna in data 26 aprile 2023 con il numero 72250); copia delle analisi fanghi del 2023, secondo il protocollo analitico di cui alla DGR 326/2019, relative al conferimento dei fanghi presso l'impianto di stoccaggio;

DATO ATTO CHE sono state correttamente pagate le spese istruttorie per Euro 26,00, versate tramite sistema pagoPA;

VISTI:

Il D.lgs 152/2006 “Norme in materia ambientale”, Capo V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti;

Dlgs 99/1992 e smi;

Art. 41 del D-l n. 109 del 28.09.2018, convertito con modificazioni dalla L.n. 130 del 16.11.2018;

Deliberazione di G.R. Emilia Romagna 30 dicembre 2004, n. 2773 (di seguito nominata Direttiva regionale) recante “primi indirizzi alle Province per la gestione e l’autorizzazione all’uso dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 21 dicembre 2005, n. 40 “Norme del Piano di Tutela delle Acque della Regione Emilia – Romagna”;

Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 14 febbraio 2005, n. 285, di Rettifica alla D.G.R. n. 2773/2004;

Deliberazione G.R. Emilia-Romagna 07 novembre 2005, n. 1801 “Integrazione delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 13 marzo 2009, n. 297 “Adeguamenti e misure semplificative delle disposizioni in materia di gestione dei fanghi di depurazione in agricoltura”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 20 marzo 2019, n. 326 “Disposizioni urgenti in materia di utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione”;

Deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna 7 dicembre 2020, n. 1812 “Disposizioni in materia di fanghi di depurazione acque”;

il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - *Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*, e il DM 10/11/2011 - *Misure per l’attuazione dello sportello unico*;

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - *Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35*;

la l. 7 agosto 1990, n. 241 - *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;

la D.G.R. 21 dicembre 2015, n. 2204 – *Approvazione del Modello per la richiesta di AUA*;

la D.G.R. 31 ottobre 2016, n.1795 – *Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2005* - ed in particolare l'art.5 e gli Allegati L ed M della direttiva;

VISTI, inoltre:

il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 - *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni d parte delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;

la legge 6 novembre 2012, n. 190 - *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

il D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 - *Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124*;

il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 - *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

RICHIAMATI:

la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto Organizzativo Generale dell'Agenzia;

la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell' Assetto Organizzativo Generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;

la D.D.G. n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell' Assetto Organizzativo Analitico e del documento Manuale Organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

la Delibera del Direttore Generale n. 36 del 31/03/2021 con cui è stato approvato il *Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2021-2023* di ARPAE Emilia-Romagna;

la D.D.G n. 2022/162 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara alla Dott.ssa Gabriella

Dugoni,

la D.D.G. n. 2022/163 del 22.12.2022 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro alla Dott.ssa Valentina Beltrame, nominata anche Responsabile del trattamento dei dati personali, forniti dal proponente, dal Titolare del trattamento dei dati personali, il Direttore Generale di Arpae;

DATO ATTO:

che il responsabile del procedimento, Dott.ssa Rosalba Martino, Responsabile di IF *Autorizzazioni Rifiuti* del SAC di Ferrara, dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ex art. 6-bis L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni in premessa, e con espresso e diretto riferimento alle valutazioni sopra formulate

1. di adottare la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ed i suoi allegati a favore della società ORGANICA SRL (C.F. 021324480381) che comprende il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

Settore ambientale	Titolo ambientale	Ente competente
Fanghi depurazione	Utilizzo dei fanghi derivanti dal processo di depurazione in agricoltura di cui all'articolo 9 del D.Lgs 99/92	ARPAE

2. di stabilire che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1 sono contenute nel seguente allegato:
 - **“Allegato Fanghi”** con accluso l'elenco dei terreni autorizzati.
3. di fare salva l'osservanza di ogni altra norma/disciplina settoriale europea, nazionale, regionale e locale, non prevista o richiamata dalla presente AUA, come a titolo esemplificativo e non esaustivo quelle in materia urbanistica, edilizia, antisismica, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitaria, di efficienza energetica, di tutela dal rischio idrogeologico, di tutela dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.Lgs. n. 42 del 2004, del Codice della strada e del suo Regolamento di attuazione;
4. di precisare che la presente determina è valida dal giorno della sua adozione da parte di ARPAE SAC Ferrara (quale autorità competente), che essa dovrà confluire

nel provvedimento conclusivo del SUAP del Comune di Ferrara (ex art.2 co.1 lett.b del d.P.R.59/2013), e che la sua esecutività ed efficacia costitutiva (l. 241/1990 art.21-quater) per l'impresa istante decorrerà dal giorno di rilascio da parte del SUAP;

5. di stabilire che la presente AUA ha durata pari a **15 (quindici) anni** a decorrere dal giorno di rilascio da parte del SUAP, e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP competente almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;
6. **Decorso il termine di scadenza dell'atto autorizzativo DET-AMB-4978-2021 del 06/10/2021 rilasciata da S.A.C. ARPAE Ravenna (31/10/2023) relativo all'attività di stoccaggio dei fanghi, la società dovrà, ai fini della prosecuzione dell'attività, autorizzata con il presente atto inoltrare ad ARPAE Ferrara formale domanda di modifica, così come previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013;**
7. di informare che eventuali modifiche all'AUA debbono essere richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013;
8. di informare che le norme settoriali rimarranno comunque valide per tutto quanto non previsto o regolato dal D.P.R.59/2013, in particolare, si rimanda a quanto indicato all'art.1 (fatta salva la possibilità di accertamento di competenza di tutti gli organi di controllo in materia ambientale) in merito alle autorità amministrative competenti al controllo, al potere sanzionatorio e di diffida;
9. di trasmettere la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Ferrara ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante;
10. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale entro 60 (sessanta) giorni oppure, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di rilascio da parte del SUAP;
11. di informare che il presente provvedimento sarà pubblicato ai sensi dell'art.23 del d.lgs. 33/2013 e del vigente Programma triennale per la trasparenza e l'integrità di ARPAE, e di informare che il procedimento amministrativo inerente il presente atto è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione ai sensi della legge 190/2012 e del vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione di ARPAE;
12. di informare che il permanere della validità del presente atto è condizionato all'esito favorevole delle verifiche in corso da parte del SUAP in materia di antimafia ai sensi del d.lgs.195/2011;
13. di informare che eventuali modifiche/sostituzioni del gestore dell'impianto, autorizzato con il presente atto, richiede una espressa istanza di voltura/subentro

della presente autorizzazione, da presentare a firma congiunta del cedente e del cessionario, con allegata la documentazione probante la cessione della disponibilità/detenzione dell'impianto da parte del dante causa.

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dott.ssa Gabriella Dugoni

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.